



COMUNE DI BREZZO DI BEDERO
Provincia di Varese
21010 BREZZO DI BEDERO – Via Roma n. 60
☎ 0332/511707 – Fax 0332/500518
E-mail comune@comune.brezzo-di-bedero.va.it

DELIBERAZIONE N. 17 IN DATA 16.05.2023

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: DOCUMENTI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 2023-2025: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E DEL BILANCIO DI PREVISIONE, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E RISPETTIVI ALLEGATI

L'anno duemilaventitre addi sedici del mese di maggio alle ore 20:37 nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con invio scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale,
Fatto l'appello nominale risultano presenti:

| | | | |
|-----------------------------|---|--------------------------|---|
| 1 - BOLDRINI DANIELE | P | 8 - MENEGHINI FERDINANDO | P |
| 2 - MICHEA ALFREDO | P | 9 - MINELLI LUCA | P |
| 3 - BOSCARO DAVIDE | P | 10 - TARGA GIULIANO | P |
| 4 - ARIOLI FULVIA GABRIELLA | P | 11 - MIGLIERINA NICLA | P |
| 5 - DI ROCCO GIUSEPPE | P | 12 - | |
| 6 - GALANTE FRANCESCA | P | 13 - | |
| 7 - CUCCU SAMUEL | A | | |

Totale presenti **10**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Sig. DOTT.SSA VANIA PESCARIN .

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor DANIELE BOLDRINI nella sua qualità di Presidente ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra l'argomento.

Interviene il Cons. Miglierina con una serie di osservazioni che riguardano:

- le entrate extratributarie del titolo III anno 2023 che risultano aumentate di circa € 100.000,00 rispetto alle annualità seguenti 2024 e 2025 chiedendo chiarimenti in ordine all'origine di tale posta e se le risorse (sanzioni urbanistiche) siano state allocate correttamente al Titolo III anziché IV;
- Le opere pubbliche indicate nel programma triennale allegato alla delibera non risultano finanziate con avanzo sul bilancio 2023/25 come invece risulta indicato nel programma ovvero nella scheda che riporta il finanziamento primo anno - anno 2023;
- accantonamento del 10% degli oneri di urbanizzazione per barriere architettoniche non appare calcolato correttamente;
- spese di personale. Lo specchio delle spese di personale inserito nella relazione del revisore non risulta di chiara lettura, in particolare non è evidenziato come sia stato calcolato il limite della spesa di personale con le voci di spesa assoggettate a tale limite e soprattutto le voci non assoggettate;

Il Sindaco assicura che sulle osservazioni presentate verrà data risposta tecnica in prossima seduta;

Visto Il D.Lgs 267/2000, il quale dispone che i Comuni, le Province e le Comunità Montane deliberino annualmente il Bilancio di Previsione finanziario redatto in termini di competenza e cassa per la prima annualità, e solo competenza per gli anni successivi, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità oltre a quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la programmazione;

Richiamato il "principio applicato della programmazione" che novella il processo proprio del bilancio di previsione di seguito presentato per sommi capi:

- L'attività di Bilancio trova origine nella presentazione del Documento Unico di Programmazione;
- Tale documento è composto da due sezioni:
 - ✓ una a carattere strategico con orizzonte temporale il mandato sindacale
 - ✓ una a carattere operativo con orizzonte temporale il triennio di bilancio
- il Documento Unico di Programmazione è elemento di indirizzo ed esprime l'obiettivo a cui la totalità dell'azione amministrativa e gestionale debba tendere;
- il Bilancio di previsione ha natura finanziaria e potere autorizzatorio;
- il Bilancio ha cadenza pluriennale con previsioni di competenza e, solo per il primo esercizio, si esprimono anche previsioni di cassa;
- il Bilancio di previsione ha quale unità elementare per l'entrata la tipologia e per la spesa il programma declinato in titoli.

Richiamato il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P.;

Richiamato l'articolo 1, comma 169 della Legge 296/06 ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal

1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”

Visto il decreto 19 aprile 2023 che ha prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali al 31 maggio 2023;

Dato atto che

- con deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 28.04.2023 è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 da sottoporre al Consiglio Comunale quale documento programmatico per gli esercizi relativi a detto periodo di programmazione, secondo le tempistiche del DM 28/10/2015;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 28.04.2023 viene presentato lo schema di Bilancio di Previsione 2023/2025 ed i relativi allegati

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione per l'esercizio 2023/2025 e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario contabile;

Viste le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2023, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali come da seguente elenco:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28.04.2023 con la quale sono individuate le tariffe TARI
- deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 28.04.2023 con la quale sono individuate le aliquote IMU;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28.04.2023 con la quale sono individuate soglie di esenzione ed aliquote dell'addizionale comunale Irpef;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2023/2025 e verificata la capacità di indebitamento dell'ente nei limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

Espresso che è elemento essenziale dotare l'Ente di un bilancio autorizzatorio in tempi brevi al fine di permettere l'attuazione piena del principio contabile n. 16 – Principio della competenza finanziaria – che testualmente recita:

[...] Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti.

Ritenuto, nel rispetto pieno dei principi cardine che sostengono l'azione amministrativa, indirizzare la propria attività al soddisfacimento di una molteplicità di interessi supportati da un sistema di principi contabili concorrenti, quali tra tutti quello della prudenza, che testualmente recita:

[...] Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

Ritenuto che, al fine di garantire la permanenza degli equilibri di bilancio nel tempo e tutelare l'Ente da eventuali carenze, occorre massimizzare l'attenzione all'attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, subordinandola alla sua reale copertura monetaria, nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 TUEL.

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “) “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Considerato che non emergono squilibri economico finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi ed inattesi sul Bilancio 2023 dell'Amministrazione Comunale;

Considerato che non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Visti il D.Lgs n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011 ed il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto lo Statuto dell'ente;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, punto 2, del D.Lgs 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Terminata la discussione si procede alla votazione con il seguente esito:

| | |
|------------|----------------------------------|
| Presenti | n. 10 |
| Favorevoli | n. 07 |
| Contrari | n. 01 (Con. Minelli) |
| Astenuti | n. 02 (Cons. Miglierina e Targa) |

DELIBERA

- 1) di approvare, in conformità a quanto dispone il D.Lgs n. 118/2011 ed al discendente principio contabile della programmazione, il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2023/2025;
- 2) di prendere atto che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;

- 3) di approvare, in conformità a quanto dispone il D.Lgs 118/2011, il Bilancio di Previsione per gli anni 2023/2025 ed i relativi allegati, come individuati nel dispositivo della richiamata deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 28.04.2023
- 4) Di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 5) Di dare che:
 - sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 come da precedente delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 28.04.2023;
 - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni;;
 - le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal relativo prospetto;

Successivamente con separata ed unanime votazione, espressa come segue:

| | |
|------------|----------------------------------|
| Presenti | n. 10 |
| Favorevoli | n. 07 |
| Astenuti | n. 01 (Cons. Minelli) |
| Contrari | n. 02 (Cons. Miglierina e Targa) |

il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

DANIELE BOLDRINI

DOTT.SSA VANIA PESCARIN